

# Prestazioni energetiche edifici, dall'UE la metodologia comparativa

MARTEDÌ 10 APRILE 2012 11:35

Publicato il regolamento della Commissione Ue che definisce il quadro metodologico comparativo sui limiti dei singoli Stati membri



Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 21 marzo 2012 è stato pubblicato il Regolamento Delegato (UE) n. 244/2012 ([scaricalo qui](#)) della Commissione del 16 gennaio 2012, che integra la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Il nuovo regolamento, a norma dell'art. 5 e degli allegati I e III della direttiva 2010/31/UE, istituisce un quadro metodologico comparativo a uso degli Stati membri per calcolare i livelli ottimali, in funzione dei costi, dei requisiti minimi di prestazione energetica per gli edifici nuovi ed esistenti e per gli elementi edilizi.

## Finalità della metodologia comparativa

Fissare requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e degli elementi edilizi è di competenza degli Stati membri. La metodologia comparativa è finalizzata a garantire che i limiti imposti dai diversi Paesi siano effettivamente volti al

raggiungimento degli obiettivi di risparmio auspicati dall'UE. Pertanto, ogni Stato Membro è chiamato a confrontare i valori limite di prestazione energetica che intende adottare sul proprio territorio con quelli determinati attraverso la metodologia comparativa, giustificando eventuali scostamenti.

All'allegato I del regolamento viene descritto in modo dettagliato il quadro metodologico comparativo, il quale specifica norme per comparare le misure di efficienza energetica, le misure che incorporano l'energia da fonti rinnovabili e i pacchetti e le varianti di tali misure, sulla base della prestazione energetica primaria e del costo assegnato alla loro attuazione. Il quadro metodologico stabilisce anche le modalità di applicazione di tali norme a determinati edifici di riferimento al fine di identificare livelli ottimali in funzione dei costi dei requisiti minimi di prestazione energetica.

## Relazione dettagliata

Alla Commissione gli Stati membri sono tenuti a trasmettere una relazione dettagliata (con tutti i dati e le ipotesi utilizzati per il calcolo, con i relativi risultati) secondo il modello indicato nell'allegato III. Tale relazione comprende i fattori di conversione dell'energia primaria applicati, i risultati dei calcoli ai livelli macroeconomico e finanziario, l'analisi di sensibilità dei risultati del calcolo a cambiamenti dei parametri applicati, l'evoluzione prevista dei prezzi dell'energia e del carbonio.

## Linee guida

Per l'applicazione pratica della metodologia la Commissione Ue renderà disponibili delle linee guida.

**Se vuoi rimanere aggiornato sul "Metodologia comparativa europea per la prestazione energetica nell'edilizia" iscriviti alla nostra NEWSLETTER**

Mi piace

Piace a 3 persone. [Registrazione](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Share